



**Mensile della
Comunità Pastorale
di Fiorenzuola d'Arda**

Piazza F.lli Molinari, n. 15
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. 0523-982247
email: ideasonfiorenza@gmail.com

N. 6
del 21 luglio 2022
Anno LXXVIII

Il prossimo numero
uscirà
il 15 settembre 2022

Supplemento a
"Il Nuovo Giornale"
Settimanale della Diocesi
di Piacenza-Bobbio
n. 30 del 21 luglio 2022

Poste Italiane S.p.A. -
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, CN/PC.

Aut. Trib. di Piacenza
n. 4 - giugno 1948

Direttore Responsabile
Davide Maloberti

Direzione:
via Vescovado, 5 - Piacenza
Tel. 0523.325995
Fax. 0523.384.567
e-mail:
redazione@ilnuovogiornale.it

In redazione:

Don Giuseppe Illica,
don Giovanni Vincini,
Franco Ceresa, Lidia Mazzetta,
sr Angiolina Rossini.

Computer grafica:

Franco Ceresa.

Idea grafica:

Giovanna Mathis

Stampa:

Edizioni Tipografia Commerciale srl
Corso Roma, 200
27024 Cilavegna (PV)

COME PREVEDE LA PRIMA TAPPA, INVIATO IL NOSTRO CONTRIBUTO AL CAMMINO SINODALE

ASCOLTO E DIALOGO

PER UNA CHIESA COINVOLGENTE

Giri di discernimento incontrando gruppi ecclesiali e laici

Nel 2023 si svolgerà il XVI Sinodo generale della Chiesa, dopo il Concilio Vaticano II. I Vescovi di tutto il mondo si incontreranno intorno al tema: "Per una chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". Sarà dunque un sinodo che rifletterà sul modo in cui la Chiesa cammina insieme.

All'interno del percorso di preparazione, Papa Francesco ha voluto che ogni comunità facesse una propria esperienza sinodale di ascolto, dialogo e scambio fraterno. Nel tempo che ha sostanzialmente coinciso con la quaresima, siamo stati chiamati a riflettere sul nostro modo di camminare insieme e sul modo in cui sogniamo di poterlo fare in futuro.

Gli Uffici Diocesani hanno consigliato alcune tecniche per facilitare l'ascolto e la sintesi di quanto emerso. La nostra comunità ha scelto di utilizzare il metodo chiamato dei "giri di discernimento", raccogliendo la disponibilità e formando una quindicina di persone, chiamate "facilitatori", che hanno incontrato vari gruppi. I contenuti



Il prof. Pierpaolo Triani, docente della Cattolica e più volte relatore nei convegni di Fiorenzuola, è membro del comitato di coordinamento nazionale del Sinodo in Italia. A lui è stato conferito il S. Antonino d'Oro 2022.

raccolti, inviati e successivamente elaborati a livello diocesano ed inviati quindi alla CEI, andranno a comporre l'idea e il sogno di chiesa italiano, che verrà poi condiviso a livello mondiale e costituirà la base per la riflessione dei vescovi.

Rispetto alle modalità proposte si è scelta quella dell'ascolto di settore: catechisti, giovani, adulti, genitori dei ragazzi in preparazione ai sacramenti, operatori nel settore carità, animatori della

liturgia. Bambini e adolescenti hanno partecipando ad un momento ad hoc per fare emergere i loro pensieri. Per quanto riguarda le persone che partecipano alla messa, si è scelto di raccogliermela voce attraverso la distribuzione e raccolta di foglietti con domande scritte. A livello locale, si è deciso inoltre di aggiungere l'ascolto della società civile, attraverso incontri con alcuni membri del Consiglio Comunale di Fiorenzuola, dell'asso-

ciamento Fiorenzuola Oltre I Confini (Foic) e dell'Associazione FAMiglie Disabili (Afadi).

Le domande guida per il dialogo sono state: "Ripensando alla mia esperienza di chiesa, che cosa vorrei mantenere? Che cosa vorrei non ci fosse più? E cosa vorrei migliorare?"; tutte domande che partivano dall'esperienza di ciascuno e calavano la riflessione alla nostra esperienza di chiesa.

È emerso un apprezzamento rispetto alla vita e alle proposte della nostra chiesa locale. È stato inoltre apprezzato il fatto stesso di aver organizzato dei momenti di ascolto. In estrema sintesi, oltre ad aspetti specifici che riguardano i relativi settori, gli stimoli che sono emersi trasversalmente sono:

- l'importanza di celebrazioni eucaristiche e liturgie della parola che coinvolgano l'assemblea e siano comprensibili, con: omelie attuali, lettura chiara della parola, gesti comprensibili e canti per tutti;
- la richiesta di percorsi formativi comuni e continuativi;
- l'importanza dell'at-

tenzione e coinvolgimento delle famiglie dei bambini e ragazzi che partecipano alle attività pastorali;

- la volontà di un ritorno all'essenziale, alla parola, alla sobrietà e semplicità;

- l'apprezzamento di un modello di Chiesa aperta, accogliente, verso gli ultimi ma anche verso chiunque voglia cominciare o ritornare a partecipare;

- il suggerimento di andare oltre le specificità dei settori e servizi, con momenti comuni (di approfondimento, preghiera e festa) e aggiornamenti per tutti sulla vita della comunità;

- il desiderio di una maggiore valorizzazione della donna e dei laici e di una maggiore apertura ai temi del mondo e della società contemporanea;

- l'importanza di promuovere il dialogo all'interno della comunità ma anche tra chi frequenta la vita di comunità e il resto della cittadinanza, anche quando è faticoso, superando rigidità e pregiudizi, e l'attenzione ad essere sempre testimoni credibili.

Valeria Menta

Passione sinodo

SCEGLIAMO UNA CHIESA SINODALE

Siamo partiti. Non è stato il massimo che si potesse fare e ottenere. Ma crediamo in questo cammino che è stato aperto

Abbiamo vissuto la prima fase di ascolto del Sinodo, che vuole preparare il Sinodo dei vescovi del 2023 ma che vuole, ancor più, creare uno stile di chiesa, dove ci si ascolti TUTTI e ancor più TUTTI possano parlare e siano ascoltati con attenzione.

L'aspetto che ci interessa di più è proprio il secondo: Il Sinodo non deve essere solo un episodio; deve cambiare i rapporti dentro la Chiesa e tra la Chiesa e il mondo.

Che cosa è successo a Fiorenzuola? (non mi pare di avere elementi sufficienti per dire che cosa è successo in Italia o nella Chiesa in generale).

Se guardiamo i numeri di chi ha partecipato, dobbiamo riconoscere che l'interesse non è stato quello che ci aspettavamo. Ci ha però sorpreso l'interesse dei bambini del catechismo, visi-



Un paese nato attorno alla chiesa. Un'immagine che muterà: come sarà in futuro la Chiesa nel mondo, secondo l'esperienza del Sinodo?

bilmente contenti di poter dire la loro sull'esperienza di Chiesa che proponiamo loro. Così pure è stato bello l'incontro proposto al consiglio comunale.

Dobbiamo riconoscere che c'è ancora resistenza a parlare delle cose della Chiesa e di religio-

ne. "Non me ne intendo" sembra dirci molta gente. Non siamo stati abituati a riflettere e soprattutto a parlare di ciò che viviamo nella Chiesa; probabilmente ci si limita ad apprezzare o criticare personalmente; credo che parecchie persone abbiano poca fiducia

di poter cambiare qualcosa; dobbiamo, infine, riconoscere che non vi abbiamo mai coinvolti seriamente, al di fuori di coloro che partecipano attivamente.

Ma da parte del Consiglio Pastorale c'è la voglia di allargare l'ascolto e l'incontro. È stato molto proficuo, a mio modo di vedere il confronto della riunione di febbraio. Al di là del disagio di dover improvvisare in pochissimo tempo il lavoro che ci era richiesto dalla Conferenza Episcopale Italiana, è emersa chiaramente la convinzione che è importante aprire e tenere aperto il dialogo con tutta la comunità fiorenzuolana: non solo con chi viene in chiesa, ma proprio con tutti. Ci siamo ricordati della bellissima esperienza della missione popolare organizzata ai tempi di don Luigi, alla fine degli anni '80. Allora c'era stato

davvero un confronto aperto e generalizzato con la città. Ci siamo lasciati dicendo che avremmo ripreso quell'esperienza, adattandola ai tempi di oggi, alle nostre forze e alla Fiorenzuola di oggi. Ce la faremo? Spero di sì. Comunque teneremo.

A me comunque sembra sempre importante ricordare (a me prima di tutto) il monito di don Mazzolari: il parroco non deve tenersi vicina solo la gente che gli dà ragione. "In troppe parrocchie si ha paura dell'intelligenza, la quale vede con occhi propri, pensa con la propria testa e parla un suo linguaggio. I parrochiani che dicono sempre di sì, che son sempre disposti ad applaudire, festeggiare e... mormorare non sono a lungo andare né simpatici né utili." (don Primo Mazzolari, La Parrocchia).

Don Giuseppe

Ogni scelta personale incide sulla vita di tutti LA PERSONA UMANA AL CENTRO DELL'ECONOMIA

Come rendere più etiche le nostre scelte

Venerdì 13 maggio, nell'Auditorium del Centro Pastorale Scalabrini, si è tenuto il quarto incontro di formazione laicale, del ciclo "Amati quindi mandati: nel mondo e per il mondo".

Abbiamo incontrato **Ivan Vitali, uno dei fondatori della Scuola di Economia Civile**, che ci ha aiutato a capire come le nostre scelte di tutti i giorni incidono sulla vita degli altri e come rendere queste scelte più etiche.

Ivan ci ha spigato come ciascuno di noi nella propria situazione può contribuire a rendere il mondo che lo circonda un poco più "civile", contribuendo a costruire un'economia che affermi la centralità della persona e il valore del lavoro come luogo di realizzazione delle più profonde aspirazioni umane.

L'economia civile rifiuta l'idea che si possano trattare le risorse umane al pari di quelle materiali e tecnologiche: l'uomo e la donna si realizzano con il proprio ingegno, con il lavoro manuale e intellettuale e non possono essere mortificati nelle loro aspi-



Il relatore Ivan Vitali, a destra, con il moderatore Luigi Cattivelli al Centro Scalabrini per il quarto incontro di formazione laicale.

razioni di realizzazione professionale.

Mettere la persona umana al centro dell'economia significa promuovere l'inclusione sociale di tutti e dare a ciascuno opportunità per realizzare sé stesso. Ivan Vitali ha spiegato molto chiaramente che promuovere un'economia inclusiva di tutti non è contro i principi dell'economia di mercato e nemmeno è contro l'idea del profitto. Una società che voglia dirsi "civile" deve tendere a colmare divari economici e sociali, consentendo a tutti di prendere parte alla vita economica della società. Questo significa offrire opportunità di inclusione an-

che a chi si trova ai margini della società, l'economia civile è l'economia che guarda gli ultimi e che valorizza le diversità come ricchezza sociale.

Nella sua appassionata presentazione Ivan ha invitato tutti noi a fare "scelte economiche" che siano veramente rispettose degli altri. Dalla scelta dei prodotti che acquistiamo al mercato fino alle relazioni che abbiamo con i colleghi nei nostri posti di lavoro: ogni giorno facciamo scelte che hanno un impatto sull'economia della nostra società e conseguentemente sulle persone che sono parti di questa economia. Scegliere in modo

consapevole tenendo conto dell'implicazione che le nostre scelte hanno sulla vita degli altri, siano esse le persone che abitano vicino a noi o quelle che vivono in paesi lontani, è il miglior modo per costruire una società più "civile" e rispettosa di tutti.

Luigi Cattivelli

Appuntamenti parrocchiali

26 luglio, ore 20,30: festa di Sant'Anna; celebrazione eucaristica nel cortile della Scuola materna san Fiorenzo.



5 agosto, ore 20,45: festa della Madonna della Neve. Recita del Santo Rosario presso l'edicola di via XX Settembre.

20 agosto, ore 18,00: Santa Messa in occasione della festa del compatrono San Bernardo.

4 settembre, ore 21,00: preghiera interreligiosa in occasione della Festa Multietnica.

5 - 11 settembre: iniziative della Festa Multietnica (secondo il programma che sarà pubblicato).

17 settembre, ore 19,00: concerto e cena per l'Emporio Solidale sul piazzale della Chiesa Scalabrini.

25 settembre: GIORNATA COMUNITARIA di inizio dell'anno pastorale.

Piccola Casa della Carità



Recapito: Via Sforza Pallavicino n. 2
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. 0523/981076
aperta dal lunedì al sabato 9,30-12

Generi per Piccola Casa della Carità.

Servono:
olio di semi vari;
legumi (piselli, ceci, fagiolini); zucchero;
biscotti; farina tipo 0; pasta;
prodotti per la pulizia della casa;
prodotti per l'igiene personale;
omogeneizzati di frutta;
passata di pomodoro; pomodori pelati.

Nati alla Grazia

Angelica Orfeo, Violante Modenesi Ferrari, Angelo Onger, Jonathan Gjonaj, Nicolò Botti, Desyrée Armigeri, Orlando Storchi, Thomas Federico Chidesa, Nicolò Mazzoni, Cecilia Ferretti, Steven Trentarossi, Logan Trentarossi, Samuele Pighi, Riccardo Giurioli, Kevin Collesano, Beatrice Cretti, Gaia Savinetti, Samuel Pio Russo.

Nozze Cristiane

Federico Barbieri e Martina Bonatti, Stefano Civardi e Alessia Onger, Francesco Paolo Bracco e Federica Zucchi, Alessio Romano e Alessia Veronese, Roberto Sperifero e Margherita Braga.

Alla casa del Padre

Rosalina Farinotti, Beatrice Incerti, Lucia Bertocchi, Rita Freschi, Dante Sebastiani, Vilma Ceretti, Luigi Macchetti, Ovidio Fagnoni, Ave Terzoni, Milena Gatti, Matilde Granelli, Vilma Cigala, Concetta D'Angelo, Alda Passera, Carla Morsia, Maria Galli, Pietro Sprega, Piera Cigolini, Rosanna Bocchi, Gladys Navarrete, Eugenio Frignani, Giuseppe Malchiodi, Giuseppe Grasso, Liliana Tosi, Luigi Illari, Romano Ziliani, Alberto Stocchetti, Nando Rastelli, Giorgio Fantuzzi, Paola Ponzetti, Mario Becchialori, Maura Riboli, Anna Bordini, Rina Nordiali, Emilia Silvotti, Maurizio Mancin, Ines Ziliani, Maria Devoti, Amelia Carini.

SANTE MESSE nella Comunità Pastorale

FERIALI

Ore 8,45 celebrazione delle Lodi e alle ore 9 celebrazione della S. Messa in Chiesa Collegiata a FIORENZUOLA

Ore 18: Chiesa Beato Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

Giovedì ore 10,30: Chiesa San Francesco a FIORENZUOLA (Via Liberazione)

VIGILIARI

Ore 18: Chiesa Beato Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

Ore 18: Chiesa San Francesco a FIORENZUOLA (Via Liberazione)

FESTIVE

Ore 9 - 11,15 - 18: Chiesa Collegiata a FIORENZUOLA

Ore 10: Chiesa Beato Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

Ore 9: Santa Messa

o Liturgia domenicale, alternate: Chiesa parrocchiale a BASELICADUCE e Chiesa parrocchiale a SAN PROTASO

Sul canale YouTube dell'Oratorio San Fiorenzo, tutte le mattine viene trasmessa la Messa delle ore 9; la domenica vengono trasmesse le Messe del mattino e la Messa pomeridiana delle 18.

INFORMAZIONI UTILI

PARROCCHIA

Piazza Molinari, 15 - Tel: 0523.982247; e-mail: ufficioparrocchiasanfiorenzo@gmail.com

CENTRO PASTORALE G. B. SCALABRINI

Via R. Cavaliere, n 11- Custode: Tel. 0523.984853
Comunità Suore Pastorelle: Tel. 0523.241038

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Via Pallavicino, 4; per appuntamenti telefonare il martedì h. 8.30-12 e il giovedì h. 14.30-18
Tel. 340.9937420; e-mail: casacarita@alice.it

PICCOLA CASA DELLA CARITÀ

Via Pallavicino, 2 da lunedì a sabato h. 9.30-12
Tel. 0523-981076; e-mail: casacarita@alice.it

Servizio docce: Via Pallavicino, 4; attualmente non attivo
Ambulatorio: Via Pallavicino, 2; attualmente chiuso

Mensa: Via Pallavicino, 2 - Tutti i giorni si servono pasti da asporto erogati su prenotazione, entro le ore 11

EMPORIO SOLIDALE

Via San Fiorenzo, n 49; aperto su appuntamento il martedì e giovedì h. 15-17.30; sabato h. 9-11.30

ARMADIO SAN FRANCESCO

Via Teofilo Rossi, n 21

Per ritiro abiti usati: lunedì e mercoledì h.15-17
Per distribuzione abiti usati: venerdì h. 9-12, per appuntamento - Tel. 380.8975351

SCUOLA MATERNA S. FIORENZO

Via Silvio Pellico, n 12 da lunedì a venerdì: h 8.00-16.00
Tel. 0523.983171; Cell. 329.3435569; e-mail: scuolasanfiorenzo@virgilio.it

L'INDIFFERENZA GIOVANILE: VERA O FALSA?

Alcune classi quarte superiori del polo scolastico Mattei di Fiorenzuola coinvolte in una serie di incontri sul tema dell'indifferenza

Il gruppo "IO NON HO PAURA", insieme di associazioni nato per mettere in rete energie e risorse al fine di creare una comunità attiva in ambiti sociali, politici e ambientali, ha scelto di coinvolgere gli alunni di alcune classi quarte superiori del Polo Scolastico Mattei di Fiorenzuola sul tema dell'INDIFFERENZA.

In Italia si assiste ad un aumento dell'indifferenza dei giovani nella partecipazione attiva alla democrazia reale del paese, ci si proponeva pertanto di trovare insieme risposte al crescente vuoto di protagonismo giovanile.

Ad animare gli incontri è stato chiamato Matteo Corradini, docente presso l'Università Cattolica e studioso di mistica ebraica e di Shoah, che si occupa di didattica della memoria ed esprime le proprie idee in forme diverse, dalla narrativa, al laboratorio, alla regia teatrale. Tutte le sue attività sono tese ad "Aprire gli occhi", i nostri e quelli degli altri per ritrovare la luce. E chi meglio di lui poteva aiutarci a combattere l'indifferenza che si è radicata dentro di noi?

Al termine degli incontri, seguiti in modo attento e partecipativo, abbiamo chiesto ai ragazzi di riassumere le loro impressioni e Sophie e Matteo hanno così sintetizzato: "In data 7 e 11 aprile alcune classi del Polo Mattei si sono ritrovate in Aula Magna per vivere due incontri con il Professor Corradini dal titolo "L'indifferenza: visione progettuale dell'esistenza".

Il tema generale non poteva che creare interesse perché noi giovani siamo spesso definiti indifferenti rispetto alle questioni del mondo. E proprio su questo abbiamo discusso al termine delle attività.

Nel primo incontro il prof. Corradini ci ha proposto immagini di persone anonime alle quali dovevamo attribuire una personalità, un lavoro e uno stile di vita: questo per farci capire come sia semplice crearci pregiudizi nei confronti di persone che non si conoscono. Abbiamo visto un video, tratto da "Ralph spacca internet", dove Vanellope incontra le



Il docente Matteo Corradini dell'Università Cattolica, studioso della mistica ebraica, relatore degli incontri al Mattei.

principesse Disney e come, pur essendo "diversa", lei riesca a integrarsi e addirittura a far cambiare il pensiero alle stereotipate protagoniste Disney.

Collegandoci al tema degli stereotipi, abbiamo parlato di quanto la bellezza sia relativa rispetto all'utilità. Infatti, i disegni dei bambini, non ancora pressati da una società che stimola all'"Apparire", tendono ad esprimere l'utile piuttosto che l'esteriorità. Successivamente ha condiviso un link con la domanda: Che cosa ti preoccupa? Sono emerse risposte diverse, dalla scuola alle relazioni sociali, all'ambito familiare, al covid, alla guerra. Quindi ci siamo concentrati sulle relazioni sociali attraverso i testi delle canzoni e abbiamo constatato che molte delle canzoni scelte avevano in comune solo il tema dell'amore, cioè della relazione a due.

Nel secondo incontro, il link proposto portava a un'altra domanda: come occupi il tempo libero? Le risposte sono state molteplici, ma le più gettonate hanno riguardato le uscite con gli amici, lo studio e il riposo.

L'ultimo punto considerato metteva a fuoco il tema dell'indifferenza e in particolare l'accusa rivolta a noi giovani di non essere attenti e aperti al mondo, argomento che ha suscitato reazioni diverse e in alcuni anche un senso di rabbia poiché ritenevano ingiusta l'accusa.

L'incontro è stato molto utile per riflettere su tematiche vicine a noi giovani a cui di solito non prestiamo adeguata attenzione".

Ogni incontro è stato accompagnato dalla presen-

tazione di esperienze di chi è impegnato nelle attività sociali di Parrocchia e Società civile. Il parroco Don Giuseppe Illica ha parlato dei progetti di pace legati al momento attuale,

Orietta Fummi ha raccontato la sua esperienza nella Casa-famiglia creata da lei e il marito Enzo Zerbini, Nuccia Dallavalle del suo impegno in Amnesty e Laura Coperchini con Dario Marini Ricci dell'impegno nel territorio e nell'associazione "Fiorenzuola oltre i confini".

Gli organizzatori, molto soddisfatti del percorso coinvolgente nel quale Corradini ha condotto i ragazzi e della loro risposta attenta e partecipativa, auspicano che ci possano essere altri incontri su tematiche legate al mondo giovanile per cercare insieme le risposte più adeguate soprattutto in tempi difficili come quelli che stiamo attraversando.

Lucia Fornaini



**LA PAROLA
DI PAPA
FRANCESCO**

Papa Francesco e la guerra

Papa Francesco ha fin dall'inizio denunciato la crudeltà e la follia della guerra e le gravi responsabilità per non averla impedita. Anche con l'uso di pittoreschi paragoni come quello relativo al Patriarca Kirill "chierichetto di Putin" o quello della "Nato cane che abbaia alle porte della Russia". Ultimamente si è servito di una nota fiaba: "Cap-puccetto rosso era buona e il lupo era il cattivo. Qui non ci sono buoni e cattivi metafisici, in modo astratto. Sta emergendo qualcosa di globale, con elementi che sono molto intrecciati tra di loro. Sono semplicemente contrario a ridurre la complessità alla distinzione tra i buoni e i cattivi, senza ragionare su radici e interessi, che sono molto complessi. Mentre vediamo la ferocia, la crudeltà delle truppe russe, non dobbiamo dimenticare i problemi per provare a risolverli".

Con maggiore e ostinata attenzione ai torti e alle ragioni questa guerra doveva essere evitata. Ma ora che è in corso non possiamo rassegnarci a che la guerra risolva la guerra, ma chiuderla ritrovando il tavolo delle trattative.

I migliori
**ELETTRODOMESTICI
DA INCASSO**

*Scopri tutte le possibilità della nuova gamma di elettrodomestici da incasso per una nuova esperienza in cucina.
Dove la tecnologia incontra il design in un'atmosfera perfetta...
il futuro è a portata di mano*

RENZI ELETTRODOMESTICI DAL 1965
Fiorenzuola Via Gramsci 14 Tel. 0523982628

Seguici su facebook e instagram WhatsApp 3491901128

Un ricordo di Mons. Luigi Giussani a cento anni dalla nascita (15 ottobre 1922)

STRAORDINARIO INTERPRETE DELL'ATTUALITA' DEL VANGELO

Ogni anno partecipavo agli Esercizi Spirituali per Sacerdoti programmati da Comunione e Liberazione, tenuti spesso da figure eminenti come il cardinale Ratzinger o il teologo Balthasar, e in località di alta montagna come La Thuile o Arabba. I primi corsi di esercizi ebbero però luogo a Villa Regina Mundi di Pianazze quando i partecipanti erano un centinaio ed erano tenuti direttamente da don Giussani.

Di "don Gius" ricordo due episodi personali. Il primo alle Pianazze. Quella volta gli esercizi erano, come al solito, terminati col pranzo di mezzogiorno del venerdì e nel pomeriggio io come assistente diocesano di Ac (Azione cattolica) davo inizio a una tre giorni diocesana di formazione giovanile. Venuto meno il primo relatore che era stato programmato, mi serviva rimediare con un sostituto per la relazione di apertura sul tema della morale cristiana. Lo chiedo a Don Francesco Ricci, ma voleva saperlo a tempo; lo chiedo a un altro big del movimento don Ciccio (don Francesco Ventorino) ma mi risponde che non è in sintonia con l'Ac. Mi faccio coraggio e lo chiedo a don Giussani, l'unico che avrebbe avuto tutte le ragioni per rifiutare: aveva



"Ti ho dato tutto, con letizia" (foto di Mons. Luigi Giussani concessa dalla Fraternità di CL).

infatti guidato e animato gli esercizi dal lunedì al venerdì, dettato le due meditazioni quotidiane, diretto le assemblee e le serate, sempre da protagonista, anche durante i pasti. Mi chiede: *a che ora?* Alle quindici. *Ci sto dentro, alle 19 devo essere a Milano.* Improvvisò sul tema una bella e profonda relazione di un'ora, fatta poi circolare coi nostri dattiloscritti. Una commovente disponibilità e umiltà.

Il secondo ricordo. Don Gius era stato invitato a venire a Piacenza e con sorpresa aveva risposto: *Vengo, ma vado a Pontenure.* Aveva saputo che

l'Assistente di Gs (Gioventù studentesca) e l'Assistente della Giac (Gioventù italiana di azione cattolica) - don Paolo Bussarini e il sottoscritto - erano stati, dal Vescovo Manfredini, mandati insieme (*la polemica tra i due movimenti era ancora viva!*) in parrocchia nella nuova forma di coparrocchi. Era interessato sia alla nuova tipologia di governo di una parrocchia sia dialogo intersocietativo. Venne e si fermò da noi un intero pomeriggio.

NOVITÀ SUI CONTENUTI E DI METODO. Non sono all'altezza

per dare un adeguato giudizio sul pensiero di Don Giussani, sul suo metodo di evangelizzazione e sul segreto del suo successo pastorale, specialmente con i giovani. Mi permetto solo di sintetizzare delle mie deduzioni nate dai miei momenti di contatto. Sono convinto che sia stato un grande dono di Dio per i nostri tempi nella veste di profeta e di educatore carismatico. Non era un prete di bella presenza, non era un trasciatore, né un leader. Fu con sua sorpresa che si trovò seguito da centinaia di "raggi" giovanili diffusi in tutta l'Italia del nord e si scopri fondatore di Gioventù Studentesca, di Comunione e Liberazione, di consacrati quali i Memores Domini e all'origine di tante vocazioni maschili e femminili, del Meeting di Rimini. Il frutto venne per sua natura dalla proposta di vita cristiana resa affascinante e persuasiva, a cominciare dagli studenti del suo liceo, dando spazio a Cristo come "ipotesi di lavoro" per una verifica della vita di fede sul piano dell'esperienza personale, comunitaria e storica. Sapeva evidenziare l'apertura sconfinata dello spirito e del cuore dell'uomo, ovvero la domanda di Dio, che trova nell'incontro con Cristo la risposta e la

direzione verso una pienezza di compimento delle esigenze di verità, di amore, di bellezza, di felicità, di vita. Don Giussani ha aiutato la pastorale a colmare la frattura tra fede e vita, a non ridurre la religione a riti o a morale: non un cristianesimo disincarnato ma corrispondente alle attese di salvezza dell'uomo per il suo presente e per il suo destino futuro. Don Giussani fu un pioniere e un precursore del rinnovamento conciliare nel linguaggio e

nella metodologia di evangelizzazione. La centralità di Cristo come senso unitario dell'esistere, la Chiesa come Sua forma umana e come comunione, l'unità dei cristiani come sacramento del suo incontro, la cultura come criterio interpretativo della realtà, la presenza nell'ambiente, la missione come segno vivo di Cristo, l'educazione come introduzione a tutta la realtà, e altro, entrati ormai nella corrente terminologia pastorale.

Don Gianni Vincini

UNA DONNA SEGRETARIA DI UNA CONFERENZA EPISCOPALE BRASILIANA

In dialogo con Ines de Sousa Santos a Fiorenzuola in visita a Don Giuseppe che fu suo riferimento formativo

Si chiama Maria Ines de Sousa Santos, è brasiliana e negli ultimi giorni di maggio è passata a Fiorenzuola per incontrare e salutare una vecchia conoscenza: il nostro parroco don Giuseppe Illica. Insieme a lui e ad altri giovani della Diocesi di Picos dove don Giuseppe era missionario ha vissuto un'importante esperienza nel gruppo di coordinamento della pastorale della gioventù, esperienza che ha segnato profondamente la vita di molti di quei ragazzi e lasciato tracce significative anche nella vita della diocesi.

Oggi Maria Ines è segretaria della conferenza episcopale degli stati di Bahia e Sergipe, in totale 30 diocesi di cui 4 al momento vacanti di vescovo, ed è stata la prima donna in Brasile ad assumere questo ruolo. Per svolgere questo lavoro vive a San Salvador. Ha accompagnato i suoi vescovi in visita "ad limina" a Roma, ma ha approfittato di un giorno di libertà per ritrovare un amico.

Chiedo a Ines se è informata dei temi e delle preoccupazioni che i vescovi intendono sottoporre all'attenzione del papa. Mi risponde che le sfide attuali di cui certamente parleranno sono: la crisi vocazionale, la gioventù, la sostenibilità delle pastorali e da ultimo, problema molto recente, il come rianimare la Chiesa nella speranza e nella fede dopo questi ultimi due anni di pandemia.

Insisto chiedendo ancora se non c'è anche un'altra preoccupazione nei vescovi che riguarda l'avanzare delle Chiese e dei movimenti evangelici. Ines dice

che si che anche questa è una grande preoccupazione dei vescovi, ma afferma e precisa che questa è una sua opinione personale che si tratta di un momento perché la Chiesa è ben solida e si riprenderà.

Entriamo poi in una questione più propriamente politica e che riguarda l'appoggio incondizionato che le chiese evangeliche hanno dato al presidente Jair Bolsonaro senza porsi la minima preoccupazione di quali implicazioni sociali e morali avessero i suoi gesti distruttivi dei provvedimenti che il precedente governo aveva realizzato a favore delle classi più deboli. Ines mi precisa che non solo le Chiese evangeliche, ma anche una parte di cattolici sostiene l'attuale governo nel timore di dover dividere o vedere indebolita la propria ricchezza.

La Caritas brasiliana invece è sempre stata molto vicina ai poveri ed ha realizzato molto lavoro sia durante la pandemia sia recentemente in occasione delle piogge torrenziali cadute nello stato della Bahia che hanno provocato danni enormi. I vescovi hanno ammirato lo sforzo di raccolta di donazioni che la Caritas è riuscita a fare, ma è un'ammirazione un po' condizionata perché amano una Caritas caritativa e non una Caritas che abbia una sua identità progettuale per affrontare i problemi della povertà in maniera più costruttiva.

Ines dopo la breve sosta Fiorenzuolana rientrerà a Roma per riunirsi al gruppo dei suoi vescovi e quindi rientrare in Brasile.

Daniela Marchi

Foto per la Vita

Fiorenzuola d'Arda (PC)
p.le San Giovanni 16
tel. **0523 982878**
Cell. **339 3503723**



PELLEGRINAGGIO A TRE TAPPE

Alla Cattedrale, a Sant'Antonino, al Collegio Alberoni

Sabato 14 maggio ha avuto luogo il nostro pellegrinaggio parrocchiale alla Cattedrale di Piacenza nella ricorrenza dei 900 anni di fondazione. Un pellegrinaggio arricchito dall'aggiunta molto interessante della visita alla Galleria del collegio Alberoni. San Lazzaro è proprio sulla strada e quindi la sosta preliminare si prestava bene. Il Collegio Alberoni ha una storia ed un patrimonio d'arte e di cultura che meritano di essere conosciuti: l'Ecce Homo di Antonello da Messina, gli arazzi, l'appartamento del cardinale, la biblioteca. Inoltre, anche se si tratta di un'affermazione respinta dal maggior numero dei biografi, il Cardinal Alberoni sarebbe nato a Fiorenzuola come dicono alcune enciclopedie di prestigio come la Treccani e come voluto anche dagli



Una parte dei partecipanti al pellegrinaggio dei 900 anni di fondazione ripresi davanti alla Cattedrale.

stucchi a forma di medaglioni collocati sulla facciata della canonica a ricordo di sei eminenti personaggi nati a Fiorenzuola, fra cui appunto l'Alberoni.

Dopo la visita al collegio guidata dalla brava Claudia ci siamo trasferiti nella Basilica di Sant'Antonino, prima cattedrale di

Piacenza, dove abbiamo pregato, venerato le reliquie del Santo patrono di Piacenza e ascoltata la presentazione dei valori architettonici ed artistici della chiesa e della grandiosa torre ottagonale.

A piedi, come segno processionale, abbiamo raggiunto la cattedrale, ammirandone dalla piazza

Duomo la facciata a capanna e, una volta entrati, la preghiera e la visita ottimamente spiegata dall'esperto Tiziano. La conclusione alle 18,30 con la Santa Messa celebrata nella suggestiva cripta con l'urna di Santa Giustina, copatrona della Diocesi e presieduta da Don Giuseppe Illica con Don Pao-

lo e Don Gianni concebranti. Un pellegrinaggio di grande soddisfazione per i suoi tre momenti, per la partecipazione di nove amici diversamente abili e anche per il legame con il mese mariano essendo la nostra cattedrale dedicata all'Assunta.

IL PICCOLO MA INFINITO CAPOLAVORO DELL'ECCE HOMO. Per tanti era la prima occasione per ammirare nella Galleria del Collegio l'Ecce Homo, il dipinto del 1473 di Antonello di Messina. La guida ci aveva preparati ad entrare un po' consapevoli e pochi per volta nel "fortino blindato" che custodisce la tavola di inestimabile valore. Sorprende la custodia a luminoso cuneo convergente e la piccolezza delle dimensioni della tavola (centimetri 38 per 58 e 6 millimetri di spessore). Il

dipinto è l'istantanea di Gesù appena dopo la flagellazione e l'incoronazione di spine presentato da Pilato al popolo dicendo: "Ecco l'uomo!" (Gv 19,6). Stupisce la precisione dei dettagli: le lacrime, le gocce di sangue, i capelli e i peli della barba, il cartiglio con firma e data. Nell'insieme a visione meditativa conduce all'uomo che porta e condive il dolore del mondo, al redentore che non ci ha amati per scherzo. In quel volto anche la pena per la guerra che continua a distruggere l'umanità. Il dipinto a causa delle sue dimensioni non era destinato alle chiese, ma a scopi devozionali, e questa è forse la ragione per cui nessuno lo volle comperare all'asta pubblica organizzata dagli eredi del Cardinale, e così rimase al nostro Collegio.

DGv

Una corona di montagne per Maria!

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA CORONA

Sono stati necessari due pullman per soddisfare la richiesta di quanti desideravano recarsi in pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Corona a Spiazzi di Monte Baldo (Verona) il 21 maggio scorso.

Incoraggiati dalla bella giornata di sole e attirati dalla posizione geografica del santuario mariano, i componenti la comitiva, formata da tanti amici della nostra comunità pastorale, si sono messi presto in viaggio ed hanno potuto così raggiungere la meta in tempo utile a percorrere, a piedi o in navetta, la stradina in mezzo al bosco che porta alla chiesa. Lì il gruppo ha celebrato l'Eucaristia presieduta da don Alfonso.

San Giovanni Paolo II, che si era recato in visita a questo stesso Santuario il 17 aprir-



Il gruppo di pellegrini davanti al Santuario della Madonna della Corona vertiginosamente costruito a perpendicolare sulle rocce del monte Baldo (Verona).

le 1988 ricordava che «ogni pellegrinaggio è un memoriale del mistero dell'Incarnazione e della Redenzione. E se molti santuari furono dedicati a Maria, è perché l'umile Vergine di Nazaret ha generato, per opera dello Spirito Santo, lo stesso Figlio di Dio, Salvatore universale. I santuari sono come le pietre miliari poste a segnare i tempi del nostro itinerario sulla terra: essi consentono una pausa di ristoro nel viaggio, per ridarci la gioia e la sicurezza del cammino, insieme con la forza di andare avanti, come le oasi nel deserto, nate ad offrire acqua e ombra».

Lode al Signore, dunque, per questa bella giornata di cammino vissuta insieme nella serenità e nella pace!

Il gruppo "Fontana dell'Amicizia"

PELLEGRINAGGIO DI PROSSIMITÀ

Dal sacello della Madonna delle cinque strade alla chiesetta dei Gasperini a Cortina

Da alcuni anni le vincenziane di Fiorenzuola D'Arda vivono momenti di spiritualità percorrendo piccoli itinerari alla scoperta dei mistadelli sparsi nelle nostre campagne.

Nei giorni scorsi abbiamo pensato di rimetterci in cammino e riconsegnarci al Signore con un cuore più libero. Siamo partiti dal sacello della "Madonna delle cinque strade" di Fiorenzuola, piccolo edificio molto dissestato che rappresenta un luogo di culto dove molti abitanti delle campagne sostavano a pregare davanti all'affresco dell'Im-



Il significativo arrivo del cammino alla chiesa di Cortina dedicata al Salvatore, a Gesù buon Samaritano che incontra l'umanità ferita.

macolata. Durante il percorso ci siamo impegnate a prendere in considerazione l'ALTRO per farlo diventare davvero PROSSIMO e questo con l'aiuto di Suor Angiolina e di Don Alfonso.

Ci siamo poi recate ad

una cappellina davvero speciale, costruita di recente dal signor Cesare Asveri di ritorno da tanti anni trascorsi da emigrante. Qui abbiamo potuto riflettere sul tema "Chi è l'altro per Gesù?" e rileggendo le parole di Paolo abbiamo capito che "Non

c'è più greco o giudeo, uomo o donna, barbaro o sciita, schiavo o libero, ma Cristo è tutto in tutti".

Il nostro pellegrinaggio si è concluso nella Chiesa Parrocchiale di Cortina di Alseno dove Don Roberto ci ha accolto con gioia. Con lui abbiamo recitato la Preghiera di Raoul

Follerau "Se Cristo Domani busserà alla vostra porta, lo riconoscerete?". E dopo la benedizione abbiamo cantato VIVERE LA VITA perché dove c'è Don Roberto c'è sempre una musica o un canto che sale al cielo.

Lucia Fornaini

BUSSANDRI
La tua auto, il nostro mondo DAL 1976

Centro revisione dal 1998

- ✓ Sicurezza stradale
- ✓ Prevenzione
- ✓ Obbligo di legge

La revisione è un obbligo ma anche una responsabilità per la sicurezza stradale tua e degli altri.

Prima di metterti in viaggio controlla la **scadenza della revisione della tua auto...**
Contattaci e ti invieremo una promemoria scritta alla scadenza.

SCADENZE

In base all'art. 80 del Nuovo Codice della strada la revisione deve essere effettuata dopo 4 anni dalla data di prima immatricolazione e successivamente ogni 2 anni. Per alcune categorie specifiche di veicoli invece la cadenza della revisione è annuale. La revisione auto è un **controllo obbligatorio** a tutti gli automobilisti come tutti i veicoli alla scadenza prevista dalla legge.

Se sei alla ricerca di un centro revisione, affidati al nostro centro assistenza e conferma subito un appuntamento.

Bussandri srl
Via Umbria, 7/9 - 22017 Fiumenlucca d'Arda (PC)
Tel. 0523 982044 - Fax 0523 984857
info@bussandri.net
www.bussandri.net

social media icons: Facebook, Instagram, WhatsApp, Telegram

Logos: CITROEN, OPEL, GARA, and other automotive-related logos.

SCUOLA MATERNA SAN FIORENZO: IL CALDO NON FERMA LE ATTIVITÀ

I mesi di maggio, giugno e luglio anche se molto caldi, non hanno rallentato le attività della Scuola dell'Infanzia San Fiorenzo, la quale ha approfittato delle belle giornate per proporre iniziative per i bambini e le loro famiglie.

Iniziamo dal mese di maggio in cui ogni venerdì sera ci si è raccolti per la recita del S. Rosario presso il cortile della scuola. I misteri preparati e poi animati dai bambini con piccoli gesti e riflessioni, hanno aiutato tutti a vivere intensi momenti di preghiera, rivolti a Maria Regina della Pace e della Famiglia. Al termine, si è data la possibilità alle famiglie di godere del bel-

lissimo e ampio giardino, illuminato per l'occasione. Per favorire momenti di scambio e condivisione, si è allestito un piccolo bar/ristoro all'aperto per dissetare bimbi e genitori. Si è trattata di una bellissima e preziosa occasione per fare esperienza di comunità, sotto lo sguardo materno e attento di Maria. La scuola dell'Infanzia San Fiorenzo vuole diventare sempre di più momento di formazione non solo dei bambini che la frequentano, ma anche strumento di incontro e supporto alle famiglie, creando relazioni e reti di sostegno per supportarle nel loro importante impegno educativo.



Il parco della San Fiorenzo providenziale palestra di lavoro estivo.

Durante il mese di giugno, la scuola San Fiorenzo ha poi ospitato, per il secondo anno consecutivo, il Centro Estivo per i

bambini di prima elementare. Tante sono le attività proposte ed un grande ringraziamento va ad associazioni, enti e volontari

che a vario titolo hanno permesso ai bambini partecipanti di vivere bei momenti, sentendosi parte di una comunità educante.

Sabato 18 giugno si è poi svolta la grande festa di fine anno: nel pomeriggio sono stati organizzati laboratori genitori/bambini e premiato l'impegno dei bambini durante l'anno scolastico. La serata è stata occasione di tanta convivialità per tutti. Le famiglie dei bambini che inizieranno a settembre, che già frequentano la Scuola dell'Infanzia e che partecipano al Centro Estivo, si sono infatti ritrovate nel bellissimo parco, attrezzato per l'occasione, per condividere una cena organizzata grazie ai volontari del quartiere Prati Rosili e agli Amici del San Fiorenzo, con stand gastronomici e tanta musica. Gli adulti hanno potuto cenare tranquillamente mentre i bambini giocare liberamente nel prato o divertirsi con la "baby dance" animata dalle educatrici del Centro Estivo. In quest'occasione sono stati estratti i premi della lotteria e la cuoca Maura, con l'aiuto di alcune volontarie, si è

superata con la preparazione di torte decorate e biscotti che sono stati un dolce ricordo per i bambini da portare a casa. Grande è stata l'affluenza ma si è mantenuto un clima familiare ed è stata una graditissima e riuscita festa di famiglie.

Concluso l'anno scolastico, a luglio ha preso poi avvio il Grest per i bambini dai 3 ai 5 anni, aperto per la prima volta anche ai bambini non iscritti all'asilo San Fiorenzo. Tante le iscrizioni, segno di una risposta ad un importante bisogno delle famiglie in questo periodo dell'anno. Le maestre che lo hanno animato hanno, con energia ed entusiasmo, organizzato giochi, gite, incontri con esperti e momenti di riflessione che hanno permesso ai bambini di vivere momenti divertenti ed arricchenti.

Tante sono le idee e le iniziative in cantiere per il prossimo anno e noi volontari non faremo mancare il nostro sostegno e supporto per rendere sempre più questa scuola esperienza educante nel senso più pieno del termine.

Roberta Taddei

FLASH SULL'EMPORIO

Il nostro Emporio Solidale oltre alle molte famiglie che lo frequentano regolarmente per farvi la spesa è stato oggetto di visite da parte di persone che desiderano conoscere come funziona e a cosa serve. Tra queste molti bambini accompagnati dalle maestre e della scuola materna e dei gruppi di catechismo. In particolare, nel mese di maggio ben tre gruppi di quinta elementare sono passati all'Emporio fuori orario di apertura e si sono soffermati per quasi un'ora ciascuno per vedere le attrezzature disponibili, i prodotti esposti sugli scaffali, sapere chi sono i fornitori di questi prodotti, come si può contribuire per arricchire la qualità degli alimenti da distribuire, quali le carenze negli approvvigionamenti e anche come funziona il meccanismo della distribuzione a punti. Sono venuti portando il loro contributo e dimostrando sempre interesse anche nei confronti delle due vetrine

che precedono il negozio: una dedicata ai prodotti di stagione l'altra creata con oggetti provenienti dalle case dei nostri utenti che ha disegnato un quadro multietnico degli utenti che ha sorpreso i bambini.

A tale proposito è stato interessante il racconto di una bambina che davanti ad un angolo della vetrina ha detto con soddisfazione indicandoli ai compagni che quegli oggetti li aveva messi lì proprio lei. Tra la sorpresa di tutti ha poi spiegato come era composta la sua famiglia e come lei fosse di origine ucraina!

L'ultima visita è stata di un gruppo del centro estivo della Scuola Materna San Fiorenzo, il 6 luglio scorso.

L'Emporio non solo aiuta concretamente nelle difficoltà attuali, ma svolge anche una importante funzione di sensibilizzazione, di conoscenza e, speriamo, sempre più di integrazione.

Daniela Marchi

 **CON·COP·AR**
Costruzioni, Progetti, Segni nel tempo
f s y segreteria@concopar.com - www.concopar.it

FIORENZUOLA

PROSEGUE EDIFICAZIONE

Zona Via Illica - Via Gilardoni - Lottizzazione Madonna Cinque Strade

CONSEGNATI 24 ALLOGGI CON LA FORMULA AFFITTO PERMANENTE

CONSEGNATI 38 ALLOGGI IN PATTO DI FUTURA VENDITA

**NUOVA REALIZZAZIONE DI APPARTAMENTI IN CLASSE ENERGETICA A
CON PATTO DI FUTURA VENDITA RISCATTO A 15 ANNI DALL'ASSEGNAZIONE**

Tipologie: Trilocali - Quadrilocali con giardini esclusivi



Canone a partire da €. 325,00 al mese

Sicurezza garantita mediante servizio di videosorveglianza
dell'immobile collegato con gruppo **IVRI**

Per ufficio ed informazioni siamo presenti in

Piazza F.lli Molinari presso il circolo A.C.L.I.



CITTÀ FUTURE



Responsabile Commerciale
Enzo Caprioli

Per informazioni contattare **CON.COP.AR**. Tel. 0523 497197 • Cell. 333 6559431
VIA DON CAROZZA, 30/A - 29121 PIACENZA

Al via il nuovo concorso fotografico

de Il Nuovo Giornale

Il Nuovo Giornale in collaborazione con l'Ufficio diocesano per le comunicazioni, il Circolo Fotografico di Fiorenzuola e l'Associazione Oratori Piacentini indicano il concorso fotografico aperto a singoli partecipanti, e novità di questa edizione, anche a gruppi parrocchiali e associazioni di ispirazione cattolica. Oratori, circoli parrocchiali, scuole cattoliche e altre aggregazioni vicine al mondo cristiano potranno cimentarsi nel realizzare la propria foto e partecipare al concorso.

La giuria e la selezione dei vincitori

La giuria selezionerà le prime 10 immagini e la migliore immagine realizzata dai gruppi. I componenti della giuria sono: don Paolo Capra, vicario parrocchiale di San Fiorenzo a Fiorenzuola d'Arda, Luigi Peveri, presidente del Circolo Fotografico Fiorenzuola, suor Angiolina Rossini, delle Suore del Buon Pastore di Fiorenzuola e Carlo Pagani, fotografo professionista collaboratore de Il Nuovo Giornale.



Partecipa al CONCONSO FOTOGRAFICO

LA FORZA COMUNICATIVA DELLO SGUARDO

rivolto a **singoli partecipanti** e a **gruppi***
(* parrocchiali, associazioni ecclesiali e scuole di ispirazione cristiana)

In un periodo che ci ha visti costretti a coprire il nostro volto con le mascherine lo sguardo ha assunto una inaspettata importanza domandando agli occhi i nostri sentimenti ed emozioni. Abbiamo riscoperto un nuovo linguaggio che ci ha permesso di comunicare oltre la parola:

>> Inviaci una foto <<

che interpreti il tema e lo spirito del concorso



Vai sul sito www.ilnuovogiornale.it o inquadra il QR code per le modalità di partecipazione e il regolamento

La giuria selezionerà le dieci migliori immagini dei singoli partecipanti e la migliore foto dei gruppi a cui verranno assegnati i seguenti PREMI:

1° classificato: un ricco assortimento di prodotti tipici piacentini
dai 2° al 7° classificato: una confezione degustazione di prodotti tipici piacentini
dall'8° al 10° classificato: buono libro da utilizzare presso la Libreria Berti Piacenza

PREMIO SPECIALE per la foto elaborata dal gruppo: un videoproiettore Vivitek, alte prestazioni per la riproduzione di video, immagini, slide e file multimediali

L'invio delle foto alla mail competizioni@ilnuovogiornale.it prevede l'accettazione del regolamento e la compilazione della liberatoria disponibile sul sito www.ilnuovogiornale.it

Allo stesso indirizzo e-mail si possono chiedere informazioni.

Inizio concorso: 8 maggio 2022

Fine concorso: 31 agosto 2022

La premiazione avrà luogo alla Grande Festa della Famiglia del 17 e 18 settembre 2022

Il presente concorso non è soggetto ad autorizzazione ministeriale.

il nuovo giornale

Ufficio diocesano per le comunicazioni
Ass. ORATORI PIACENTINI

club cinematografico fiorenzuolano

L'idea

Venuto dalla Comunità Pastorale di Fiorenzuola d'Arda

Festa multietnica

CONCORSO FOTOGRAFICO III EDIZIONE

GESTI DI PACE

PREMIO GIURIA GAS SALES ENERGIA: 500€
PREMIO PUBBLICO: 200€

SCOPRI DI PIÙ SU WWW.FOIC.IT
ESTAMULTIETNICA@GMAIL.COM - 3703023581

GAS SALES ENERGIA il tuo fornitore di fiducia

festival della FOTOGRAFIA ETICA

Strade Blu

Per questo numero grazie anche a:

Luigi Cattivelli; Il gruppo "Fontana dell'amicizia"; Lucia Fornaini; Patrizia Freddi; Daniela Marchi; Valeria Menta; Gianfranco Negri fotografico; La segreteria parrocchiale; Roberta Taddei; Merj Veneziani.

XVIII EDIZIONE **DAL MISSISSIPPI 2022** ore 21:00
AL PO FESTIVAL BLUES
#DALMISSISSIPPIALPO
f i

FIorenzuola
PIAZZA MOLINARI
GRANDI OSPITI INTERNAZIONALI / DUE CONCERTI A SERA / STAND GASTRONOMICI

DAL 20 AL 24 LUGLIO

JAMES MADDOCK TRIO
FEAT BRIAN MITCHELL
THE DELINES GAROLFI
& TONDO MASSIMO
PRIVIERO JOE CHIARELLO
ERIC GALES STEFANO
BARIGAZZI FRANCESCO
BACCINI ANDERS
OSBORNE MIKE ZITO

INGRESSO A PAGAMENTO BIGLIETTI DISPONIBILI SU ticketone.it

SCOPRI TUTTO IL PROGRAMMA SU FESTIVALDALMISSISSIPPIALPO.COM

IN COLLABORAZIONE CON:

PARTNER & SPONSOR:

INFO FESTIVAL: FESTIVALDALMISSISSIPPIALPO.COM OPPURE TUTTE LE INFO SUGLI EVENTI 2022 FEDERCOOPERATIVA.COM
PREVENITE BIGLIETTI LOCALI: FIorenzuola Caffè (0523) - PIAZZA ALFONSO - LIBRERIA FARMACIA (0523) - PREVENITE ONLINE: TICKETONE.IT

Colorificio BOSCHI S.A.S.
di Boschi Monica & C.

Via San Paolo n.4
29017 FIorenzuola d'Arda (PC)

Phone +39.0523.248937
info@colorificioboschi.com

Allianz

Agenzia di FIorenzuola
Agenti: **Leppini Dr. Romano**
Compiani Rag. Paolo
Sozzi Rag. Pietro

Corso G. Garibaldi, 111
29017 FIorenzuola d'ARDA (PC)
Tel. 0523 982767 Fax 0523 981323
e-mail: fiorenzuola2@ageallianz.it

Il giorno mio più bello

LA GRAZIA DELLA PRIMA COMUNIONE

Una festa per le famiglie dei bambini nella famiglia parrocchiale



“La Comunione è il cuore dell’iniziazione cristiana ed è la sorgente della vita stessa della Chiesa” (Papa Francesco). Sabato 28 e domenica 29 maggio: giorni speciali per i nostri bambini perché si sono avvicinati per la prima volta al sacramento dell’Eucarestia. Un momento ricco di emozioni, di gioia e di



forte condivisione con la comunità, con parenti ed amici, culminato nella solennità della Messa.

Vi aspettiamo per il prossimo anno catechistico e un grande abbraccio a tutti!

Grande risposta di gioiosa partecipazione

ORATORIO IN FESTA ESTATE 2022

Voglia di uscire e ritrovarsi perché vincano le buone relazioni



Il successo organizzativo è merito dei tanti generosi e attenti volontari che si sono resi disponibili.

È tornata nel primo fine settimana di giugno, dopo due anni di stop, la Festa dell’Oratorio Liberamente tra Terra e Cielo. La realizzazione dell’evento, per vivere insieme un momento di preghiera e convivialità, è stata possibile grazie alla disponibilità di oltre 40 volontari, che sono stati impegnati nella preparazione, in cucina e agli stand e dei giovani

dalle superiori, che si sono spesi nel servizio ai tavoli e nelle pulizie.

La festa si è aperta con un momento di preghiera per tutti i bambini e i giovani: è stato conferito agli educatori della Colonia, di Rompeggio e del Grest il mandato per il servizio estivo, affidando al Signore tutte le esperienze, i momenti di condivisione e gioia che sarebbero arri-

vati nei giorni successivi.

Un grande ringraziamento va ai numerosi sponsor che hanno donato gratuitamente tempo, mezzi, strumenti e forniture indispensabili per la festa, permettendo così di ridurre i costi e di finanziare proprio le esperienze estive dei bambini e dei giovani e le attività ordinarie dell’Oratorio.

Merj Veneziani

Una tappa importante dell’iniziazione cristiana CELEBRATA IN COLLEGIATA LA PRIMA CONFESSIONE

I due gruppi di quest’anno ripresi con Don Giuseppe e con i loro catechisti



STUDIO BONATTI-MASINI SRL STP

CONSULENTI DEL LAVORO

- Consulenza del Lavoro

- Gestione Paghe e Contributi

- Centro di assistenza fiscale - Mod. 730

Via IV Novembre, 130 29122 PIACENZA - studio@studiobonattimasini.it